



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 055 del 23.09.2020

OGGETTO: Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.

L'anno DUEMILAVENTI (2020) e questo giorno VENTITRE (23) del mese di settembre, alle ore 20:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio	X		Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Tortolano Angela		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Milone Samuele	X		Baglioni Rudj	X	
Fava Manuel	X		Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella	X	
Sarti Vittoria	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori Arcangioli Stefano, Sarti Vittoria, Mazzei Alessio.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 9) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

OGGETTO:

Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 55 DEL 23/09/2020

Presenta la proposta l'Assessore Vignoli Alberto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati :

- il decreto del Ministro dell'Interno del 12 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 è stato prorogato al 31 marzo 2020,
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2020, con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 al 30 aprile 2020;
- il Decreto Legge 17 Marzo 2020 n.18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 17 Marzo 2020, ai sensi del quale. A seguito della sua successiva conversione, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 è stato prorogato al 31 Luglio 2020;

Visto il decreto legge 34/2020, il quale a seguito della successiva conversione , ha previsto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 fosse prorogato al 30 Settembre 2020;

Visto il comma 738, art.1 della legge n.160 del 27/12/2019 che abolisce l'Imposta Comunale Unica (IUC) di cui al comma 639 dell'art.1 della legge 27/12/13, n.147, con l'eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Preso atto che la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

Tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, ci sono:

- la “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”;
- la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”.

Dato atto che, dopo un periodo di consultazioni e confronti, il 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

- [Delibera 444/2019/R/rif](#) “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti” (TITR).

Richiamato in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Montemurlo è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito (Ato Toscana centro), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge, pertanto, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Tenuto conto delle conseguenze dell’emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall’introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall’ARERA;

Rilevato che alla data odierna non risulta ancora validato dall’Ato toscana centro dell’ambito il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l’anno 2020;

Tenuto conto che l’art. 107 del D.L.n. 18/2020 (cd “decreto Cura Italia”), convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020, dispone che, i Comuni, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l’anno 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Preso atto che l’articolo 138 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 c.d (Decreto Rilancio) convertito con legge 77/2020 ha allineato il termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI con il “*termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione [...]*”, che per l’anno 2020 è stato individuato nella data del 30 Settembre 2020 (art. 107, comma 2, decreto-legge 18/20 come modificato dalla legge di conversione 27/20);

Preso atto di quanto sopra il Comune riguardo all’approvazione delle tariffe TARI anno 2020 ha le seguenti possibilità:

- approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 settembre, “*delle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*”, ai sensi di quanto previsto dal comma 683, articolo 1, della legge 147/13 e nel rispetto delle procedure e dei criteri definiti da ARERA. In tal caso, nel rispetto degli obblighi di trasmissione degli atti al MEF e della successiva pubblicazione nei termini previsti, i versamenti la cui scadenza sia fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre potranno essere effettuati, “*a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno*”, sulla base delle determinazioni assunte in applicazione del MTR;

- approvazione - avvalendosi della deroga di cui al comma 5, articolo 107, del decreto-legge 18/20 - delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020 e approvazione del PEF entro il 31 dicembre 2020. In tal caso, i versamenti la cui scadenza sia fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre verranno effettuati sulla base degli atti adottati nel 2019 (in applicazione dell'ultimo periodo del comma 15.ter del citato decreto-legge 201/11) e l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito nelle tre annualità successive (secondo quanto previsto dal richiamato comma 5, art. 107, del decreto-legge 18/20).

Per quanto sopra il comune di Montemurlo è nell'impossibilità di approvare le tariffe TARI anno 2020 se non utilizzando il meccanismo individuato dal comma 5, articolo 107, del decreto-legge 18/20. Quindi confermando quelle approvate per l'anno 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20/02/2019;

Preso atto che il comune dovrà approvare il PEF anno 2020 entro il 31 dicembre 2020. l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito nelle tre annualità successive (secondo quanto previsto dal richiamato comma 5, art. 107, del decreto-legge 18/20);

Richiamati i sotto indicati decreti che nell'ambito dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del covid-19 hanno determinato la sospensione di una serie di attività:

- dPCM Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- dPCM 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- dPCM 1° marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- dPCM 4 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- dPCM 8 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;
- dPCM 9 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- dPCM. 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.;
- dPCM 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Decreto 25 marzo 2020 Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del D.P.C.M 22 marzo 2020

Preso atto che ARERA, con la deliberazione n. 158/2020, ha stabilito una serie di riduzioni e agevolazioni in favore delle utenze Tari. Sono previste delle riduzioni obbligatorie in favore

delle utenze non domestiche oggetto di sospensione dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi e locali emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Sono previste, altresì, delle riduzioni facoltative, che possono essere introdotte dall'Ato, in favore delle utenze non domestiche non obbligate alla sospensione dell'attività, ma che hanno volontariamente chiuso per tenere conto della minore produzione di rifiuti (o comunque della minore potenzialità a produrli) e, infine, delle agevolazioni di carattere sociale in favore delle utenze domestiche disagiate, sempre introducibili in via facoltativa dall'Ato, questa volta in accordo con il Comune. Le Riduzioni si posso così riassumere:

Per le utenze non domestiche soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati, già riaperte alla data del 5 maggio 2020, l'abbattimento dei coefficienti Kd (minimo e massimo), per la determinazione della quota variabile della tariffa (per gli enti in Tari), in misura proporzionale ai giorni di sospensione dell'attività - obbligatoria;

Per le utenze non domestiche soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati, non riaperte alla data del 5 maggio 2020, l'abbattimento dei coefficienti Kd (minimo e massimo), in misura forfettaria del 25 per cento (pari a circa 3 mesi di chiusura) - obbligatoria;

Per le utenze non domestiche che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, spetta all'Ato individuare i giorni di chiusura delle attività, sulla base dei quali applicare i fattori di correzione dei coefficienti Kd - obbligatoria;

Per le utenze non domestiche non soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività, ma che hanno chiuso volontariamente, l'Ato può riconoscere riduzioni tariffarie commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti - facoltativa;

Per le utenze domestiche l'Ato, in accordo con il Comune, può introdurre un'agevolazione tariffaria qualora in condizioni economicamente svantaggiate, anticipando in sostanza l'applicazione del bonus rifiuti, previsto dall'articolo 57-bis del Dl 124/2019, -facoltativa.

Tenuto conto che l'applicazione di queste riduzioni è particolarmente complessa per il Comune. Le riduzioni di cui alla precedente lettera a) e b) presuppongono che siano noti i codici Ateco delle utenze non domestiche inserite nella banca dati Tari, informazione non presente per la maggior parte degli enti, che sovente richiede l'aggiornamento manuale delle posizioni. Inoltre, la stima del costo dell'applicazione della riduzione, limitata come detto alla sola quota variabile del tributo, presuppone a conoscenza di questa quota che graverà sulle utenze non domestiche in seguito alla ripartizione dei costi derivanti dal piano finanziario 2020, determinati con le nuove regole del Mtr. Quota che con tutta probabilità potrebbe essere sensibilmente diversa, anche fino al 20 per cento di norma in più, rispetto all'anno precedente. L'applicazione delle riduzioni di cui alla lettera c) e d), oltre alla problematica dei codici Ateco, comporta la necessità di attendere le determinazioni dell'Ato (almeno per le realtà in cui l'Ato non coincide con il Comune), a cui è paradossalmente affidato il compito di assumere delle decisioni che incidono sul bilancio di altri enti. Inoltre Agire riducendo Kd causerebbe l'aumento spropositato delle tariffe per le altre attività non oggetto di riduzione.

Preso atto del documento di ARERA238/2020, l'autorità regola la problematica della copertura dei costi derivanti dall'applicazione delle riduzioni sopra descritte e gli strumenti di copertura dell'esposizione finanziaria apportando dei coefficienti di correzione al metodo MTR, in particolare (art. 2 delibera 238/2000):

“Per l’anno 2020, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definito al comma precedente, possono essere considerate le seguenti componenti:

- COVTV,2020exp è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;*
- COSTV,aexp è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall’attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;*
- RCNDTV è la componente di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all’anno 2020 a seguito dell’applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche di cui al successivo comma 7 ter.2.*

2.2 ter Per l’anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definito al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- COSTV,aexp è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall’attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;*
- RCNDTV/r’ è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all’anno 2020 a seguito dell’applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove r’ rappresenta il numero di rate per il recupero della componente RCNDTV, determinato dall’Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3;*
- RCUV,a è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l’anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall’articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l’anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.”*

E per la componente dei costi fissi :

- Per l’anno 2020, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso definito al comma precedente, può essere considerata la seguente componente aggiuntiva:*
 - COVTF,2020exp è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.*
- 2.2.3 ter .Per l’anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso definito al comma precedente, può essere considerata la seguente componente aggiuntiva:*
- RCUTF,a è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l’anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall’articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l’anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.”*

Queste voci consentono di intercettare i nuovi costi generati dall’emergenza Covid -9, nonché gli scostamenti che si avranno nel 2020 rispetto all’anno 2018 delle componenti di costi già riconosciute, sempre a causa dell’emergenza;

Tenuto conto che il meccanismo relativo alle riduzioni sopra descritto presuppone l’approvazione del piano finanziario 2020 entro il 30 Settembre, differita al 30 novembre delibera Arera n. 299/20. Nel caso in cui i comuni decidano di confermare nel 2020, come nel caso del comune di Montemurlo, le tariffe dell’anno 2019, rinviando l’approvazione del piano finanziario al 31 dicembre 2020, come concesso dall’articolo 107, comma 5, del Dl 18/2020, l’applicazione di

queste riduzioni è ancora più complessa. Per le utenze non domestiche infatti la riduzione prevista comporta l'abbattimento dei coefficienti Kd e quindi la necessaria modifica delle tariffe non solo delle utenze beneficiarie dall'agevolazione, ma anche di tutte le altre utenze non domestiche, per il meccanismo di calcolo del metodo normalizzato. Operazione inconciliabile con la norma del comma 5 sopra citata che permette invece solo di confermare le tariffe tari nelle stessa misura del 2019.

Preso atto delle complessità sopra evidenziate si intende, come suggerito dall'Ifel, trasformare la riduzione del coefficiente Kd proposta da ARERA in una riduzione percentuale della tariffa variabile dopo che è stato determinato il tributo. Va ricordato, che la stessa ARERA nella deliberazione 158/2020, afferma la possibilità dei comuni, in base al comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, di ampliare la disciplina fissata dalla stessa autorità in tema di riduzione.

Quindi il comune nel caso in cui introduca riduzioni ampliative rispetto a quelle previste da Arera, potrà disciplinare in piena autonomia la loro quantificazione ed attuazione.

Preso atto che con delibera di Consiglio comunale n del viene inserita nel regolamento comunale TARI un articolo che, utilizzando la possibilità consentita dal comma 660 dell'art. 1 della legge 147/2013, fornisca, per il solo anno 2020, una risposta alla grave condizione nella quale si trovano numerose attività presenti nel territorio comunale;

Considerata la delibera Consiglio comunale presentata in data odierna n. 54 del 23 settembre 2020 di modifica del regolamento della tari viene e l'art. 22 bis nel Regolamento comunale della tassa sui rifiuti (TARI) avente il seguente contenuto: *“Per il solo anno 2020, in considerazione della eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche, è stabilita una riduzione pari al 25% sulla parte variabile della tariffa per le attività economiche chiuse nel periodo del lockdown;*

Rilevato che:

- Le riduzioni non andranno ad incidere sulle tariffe TARI, ma sulla quantificazione del tributo una volta determinata la tariffa;
- La riduzione è riferita alla componente variabile del tributo;
- Le attività indicate nell'allegato rientrano tra quelle la cui attività è rimasta sospesa per effetto dei vari decreti del Governo (dPCM 08.03.2020, dPCM 09.03.2020, dPCM 11.03.2020, dPCM 22.03.2020 dPCM, 10.04.2020, dPCM 26.04.2020) e tra quelle indicate nell'allegato A tab 1 a, 1b e 2 della deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020;
- La riduzione verrà applicata direttamente dall'ente nella seconda rata e nel saldo dell'anno 2020 e sarà cumulativa rispetto alle altre riduzioni concesse;
- Le attività dovranno essere state effettivamente chiuse;
- Al fine di verificare la spettanza della riduzione applicata con la prima rata, si chiederà al contribuente di compilare, a pena di decadenza, un' autocertificazione da restituire ad Alia Servizi ambientali Spa entro il 30 novembre. Nel caso in cui si accerti che la riduzione attribuita con la rata in acconto non sia dovuta, oppure non sia stata riconsegnata entro il termine di cui sopra l'autocertificazione debitamente compilata, l'importo della riduzione sarà recuperato nella bolletta a saldo.

Tenuto conto che per la copertura delle suddette riduzioni è necessaria una somma di circa € 350.000,00 somma che verrà finanziata con apposito capitolo inserito nel bilancio anno 2020 del comune, finanziato con le economie derivanti dalla rinegoziazione dei muti e dai maggiori

dividendi 2019 distribuito da Consiag rispetto a quanto stanziato in bilancio come da deliberazione di variazione di bilancio in corso di approvazione;

Visto che l'art. 15-bis, D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo, alcune regole che si affiancano a quelle di carattere speciale, già vigenti per gli atti relativi a determinati tributi. La principale novità risiede nell'attribuzione alla pubblicazione dei predetti atti sul sito internet www.finanze.gov.it del valore di pubblicità costitutiva con riferimento alla generalità dei tributi comunali. Viene precisato che la pubblicazione dell'atto sul sito internet ministeriale, entro la data stabilita per ciascun tributo, costituisce condizione necessaria ma non sufficiente affinché le aliquote o le tariffe ivi determinate, così come le disposizioni di disciplina del tributo, siano applicabili per l'anno di riferimento. A tal fine, e in particolare affinché esse abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno medesimo, è altresì necessario che l'atto sia stato approvato entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.

Visto che il Dipartimento delle finanze del MEF con la circolare 22 novembre 2019, n. 2/DF fornisce alcuni chiarimenti sull'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. In particolare si sofferma sia l'efficacia costitutiva di pubblicazione dei predetti atti sul sito internet dello stesso Dipartimento e le conseguenze di tale regime sul versamento dei tributi. Al fine di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti relativi ai tributi in questione devono essere trasmessi, mediante inserimento nel Portale, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Preso atto che in base all'art 15 ter del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 , ferma restando la facoltà per il comune di determinare le scadenze di versamento di ciascun tributo, prevede che i versamenti che vengono a scadenza prima del 1° dicembre di ciascun anno siano effettuati sulla base degli atti adottati per l'anno precedente, fatto salvo il successivo conguaglio. In tal modo, si assicura che tra la pubblicazione – che deve avvenire entro il 28 ottobre – e i versamenti da effettuare a decorrere dal 1° dicembre intercorra un lasso di tempo sufficiente a consentire ai contribuenti e agli intermediari la piena conoscibilità dell'atto.

Tenuto conto che la Provincia di Prato ha fissato per l'anno 2020 al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni Ambientali (TEFA). Inoltre l'articolo 38-bis decreto fiscale 124/2019, convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto importanti semplificazioni in materia di riversamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente. Per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettuerà direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della Tari approvato con delibera C.C. n. 41/2014 e successive modifiche;

Visto il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale;

Visto il dPR 27 aprile 2019 n°158;

Visto il parere reso dal collegio dei revisori reso in data;

Visto l'art.42 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

Di determinare le tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020, a decorrere dal mese di Gennaio dello stesso anno, confermando ai sensi dell'art. 107 del D.L.n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), convertito nella legge n.27 del 24 aprile 2020 quelle approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 20/02/2019 con la definizione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dalle tabelle allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali del presente atto (allegato-B);

Di prendere atto che il comune di Montemurlo dovrà approvare il piano finanziario relativo ai costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2020 entro il 31 dicembre 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Di provvedere all'applicazione delle riduzioni adottate ai sensi dell'art 22 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ed ai sensi del comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, così come disciplinato in narrativa e nell'allegato -A- che è parte integrante della presente deliberazione;

Di dare approvare ai sensi dell'art 22 del regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Comunale sui rifiuti ed al comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, le riduzioni legate alla emergenza covid-19 di cui all'allegato -A- che è parte integrante della presente deliberazione e riferite alle utenze non domestiche:

- Le riduzioni non andranno ad incidere sulle tariffe TARI ma sulla quantificazione del tributo una volta determinata la tariffa.
- La riduzione è applicata alla componente variabile del tributo;
- La riduzione verrà applicata direttamente dall'ente nella seconda rata dell'anno 2020.
- Le attività dovranno essere state effettivamente chiuse.
- Di riconoscere le seguenti percentuali di agevolazione calcolate sulla parte variabile della tariffa, nella seconda e terza rata una agevolazione del 25% calcolata sulla parte variabile della tariffa dovuta annualmente per le attività rimaste chiuse nel periodo di lockdown;

Al fine di verificare la spettanza della riduzione applicata con la prima rata, si chiederà al contribuente di compilare un' autocertificazione da restituire ad Alia Servizi ambientali Spa entro il 30 Novembre. Autocertificazioni presentate in data successiva saranno valutate dall'amministrazione ed eventualmente riconosciute negli avvisi successivi.

Nel caso in cui si accerti che la riduzione attribuita con la rata in acconto non è dovuta, oppure non è stata riconsegnata entro il termine di cui sopra l'autocertificazione debitamente compilata, l'importo della riduzione sarà recuperato nella bolletta a saldo.

Di dare atto che le minori entrate conseguenti alle riduzioni previste dall'art.22 del regolamento Tari indicate nell'allegato A trovano copertura in appositi capitolo di bilancio di competenza 2020 inserito nella deliberazione di variazione di bilancio incorso di approvazione;

Di dare atto che con delibera n° 26 del 12/06/2020 sono fissate le seguenti scadenze :

- 1 rata di acconto scadenza 31/07/20 per i primi quattro mesi;
- 2 rata di acconto scadenza 31/10/2020 calcolata per i secondi quattro mesi;
- 3 rata scadenza il 16/12/2020 per gli ultimi quattro mesi dell'annualità 2020;

Di evidenziare che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020;

Di quantificare in €. 5.194.913,36 l'entrata derivante dall'applicazione delle tariffe anno 2020 e relative riduzioni ed esenzioni.

Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Prato, nella misura del 5%. Si fa presente che il riversamento del tributo ambientale verrà effettuato direttamente, ai sensi dell'articolo 38-bis decreto fiscale 124/2019 convertito nella legge n.157, dall'agenzia dell'entrate e pertanto la quantificazione non ha alcuna rilevanza per il bilancio del Comune.

Di dare atto che conformemente al presente atto si hanno le seguenti previsioni per il bilancio 2020:

- la somma di €.5.194.913,36 a titolo di entrate TARI anno 2020, in parte entrata al cap. 52 codice 10101.51.;
- la somma di €.125.744,86 a titolo di “copertura riduzioni ambientali TARI anno 2020 cap. 1541 nella parte spesa al codice 09031.05.;
- la somma di €.4.085.437,10 a titolo di spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e gestione TARI anno 2020, nella parte spesa cap. 1531 e 1582 al codice 09031.03.;
- la somma di €.983.731,40 a titolo di fondo di svalutazione crediti TARI anno 2020 in parte spese somma compresa nel cap. 2481 codice 20021.10.

Di prevedere che la riduzione covid per le utenze non domestiche per i motivi espressi in narrativa non sarà finanziata dalla tariffa e quindi non agendo sui KD , ma con risorse proprie dell'ente come previsto dall'art. 22 del regolamento per una somma stimata di € 350.000,00;

Di delegare il Responsabile del Servizio Ragioneria ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49,comma 1 .Lgs.18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Non ci sono stati interventi

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.
La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum strutturale	n. 16
Astenuti	n. ==
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 0

Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto, come da resoconto stenografico della seduta.
La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum strutturale	n. 16
Astenuti	n. ==
Consiglieri votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere ai successivi atti.

Attività	Attività'	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)	Totale (1 mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,42306718	1,51042397	2,93349115
2	Cinematografi e teatri	1,38997260	1,48765376	2,87762636
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	1,58854011	1,66981545	3,25835556
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,44899934	2,57303381	5,02203315
5	Stabilimenti balneari	1,85329680	1,95064805	3,80394485
6	Esposizioni, autosaloni	1,85329680	1,94305798	3,79635478
7	Alberghi con ristorante	4,43467448	4,67168822	9,10636270
8	Alberghi senza ristorante	3,37564774	3,56353797	6,93918571
9	Case di cura e riposo	3,90516111	4,12899820	8,03415931
10	Ospedali	2,71375603	2,86525151	5,57900754
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,86490410	5,14227258	10,00717668
12	Banche ed istituti di credito	2,84613437	2,99428270	5,84041707
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	3,04470188	3,20680467	6,25150655
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,76562034	5,01324138	9,77886172
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,61447227	2,76278556	5,37725783
16	Banchi di mercato, beni durevoli	4,43467448	4,65271305	9,08738753
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,24326940	3,41553160	6,65880100
18	Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,44899934	2,58062388	5,02962322
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,87922895	3,04361816	5,92284711
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,11805348	1,79884664	3,91690012
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,42306718	1,51801404	2,94108122
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,75574035	11,35854009	22,11428044
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,58310499	12,22001306	23,80311805
24	Bar, caffè, pasticceria	8,10817349	8,55780418	16,66597767
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,74413305	8,17830066	15,92243371
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,35416045	6,67926180	13,03342225
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,99900975	14,76268658	28,76169633
28	Ipermercati di generi misti	4,86490410	5,12709244	9,99199654
29	Banchi di mercato generi alimentari	21,77623738	22,95996242	44,73619980
30	Discoteche, night club	2,51518851	2,58062388	5,09581239
31	20 bis Attività industriali 2	1,48925636	1,49524383	2,98450019
32	21 bis Pronto moda	2,91232354	3,07397844	5,98630198

Componenti	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile	Totale (1 mq)
1	0,82274037	64,67654101	65,49928138
2	0,89927436	97,01481152	97,91408588
3	0,97580835	129,35308203	130,32889038
4	1,05234234	161,69135253	162,74369487
5	1,11930958	194,02962304	195,14893262
6	1,17671007	215,58847005	216,76518012

Tabella A

RIDUZIONI COVID

CATEGORIA DPR 158/99	descrizione categoria	percentuale di riduzione applicata	note
1	Musei, Scuole, Associazioni	25%	ad esclusione : associazioni che forniscono servizi alla persona o associazioni sindacali
2	Cinema, Teatri, Emittenti TV	25%	ad esclusione dei videonoleggi
3	Autorimesse e magazzini	25%	esclusi : magazzini non legati ad attività produttiva non obbligati alla chiusura quali a titolo esemplificativo e non esaustivo autotrasportatori, commercio all'ingrosso anche di generi alimentari, servizi bancari e sanitari , immobili a disposizione, ecologici
4	Campeggi, distr. carb., imp. sport	0%	non obbligati alla chiusura
5	impianti balneari	-	non presenti
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	25%	ad esclusione dei codici ATECO 46734 e 47911
7	Alberghi con ristorante	-	non presenti in banca dati
8	alberghi senza ristorante	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
9	Case di cura e riposo	0%	non obbligati alla chiusura
10	Ospedali	0%	non obbligati alla chiusura
11	Uffici, agenzie	25%	solo codice ATECO 791
12	Banche e ist. credito studi professionali	0%	non obbligati alla chiusura
13	Negozi di abbigliamento, altri	25%	ad esclusione codice ATECO 4742
14	Edicole, farmacie	0%	non obbligati alla chiusura
15	Negozi antiquariato e altri	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
16	Banchi mercato beni durevoli	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
17	Artigiani: parrucchieri, estetisti	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria ad esclusione dei codici ATECO 25121;96012;4322;432201;16231
19	Carrozzerie e autofficine	0%	non obbligati alla chiusura
20	Industrie con produzione	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
21	Artigiani prod. beni specif.	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
22	Ristoranti, pizzerie e pub	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
23	Mense e birrerie	-	non presenti in banca dati
24	Bar, pasticcerie	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
25	Supermercati e alimentari	0%	non obbligati alla chiusura
26	Plurilicenze alimentari miste	25%	ad esclusione dei codici ATECO 4671;46332;47524;1073;11;47114;47299
27	Ortofrutta, fiori, pescherie, piz	25%	ad esclusione dei codici ATECO 1131;47761;472101
28	Ipermercati generi misti	-	non presenti in banca dati
29	Banchi mercato alimentari	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
30	Discoteche e night clubs	-	non presenti in banca dati
31	Industrie senza produzione	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria
21 bis	pronto moda	25%	tutti coloro inseriti nella presente categoria

SIMULAZIONI DOMESTICO

ATTENZIONE CAMBIARE COMPONENTI E MQ SU TUTTI E

calcolo Banca dati 31.12.2018

SIMULAZIONE DOMESTICO

KB personalizzato

componenti	totalefamiglie	superficiali	ka	kb	tariffa pf	tariffa pv	Gettito Tariffa
1	1.646	194.050	0,86	0,6	0,82274037	64,67654101	266.110,36
2	2.035	252.508	0,94	0,9	0,89927436	97,01481152	424.499,11
3	1.605	198.470	1,02	1,2	0,97580835	129,35308203	401.280,38
4	1.162	147.828	1,1	1,5	1,05234234	161,69135253	343.451,01
5	445	57.804	1,17	1,8	1,11930958	194,02962304	151.043,75
6	241	31.459	1,23	2	1,17671007	215,58847005	88.974,94
Totale	7.134	882.119					1.675.359,56

TARIFFE ANNO 2018

tariffa pf	tariffa pv	
0,85743721	67,35700649	-3,98%
0,93719881	101,03550973	-3,98%
1,01696041	134,71401298	-3,98%
1,09672201	168,39251622	-3,98%
1,16651341	202,07101946	-3,98%
1,22633461	224,52335496	-3,98%

Riepilogo

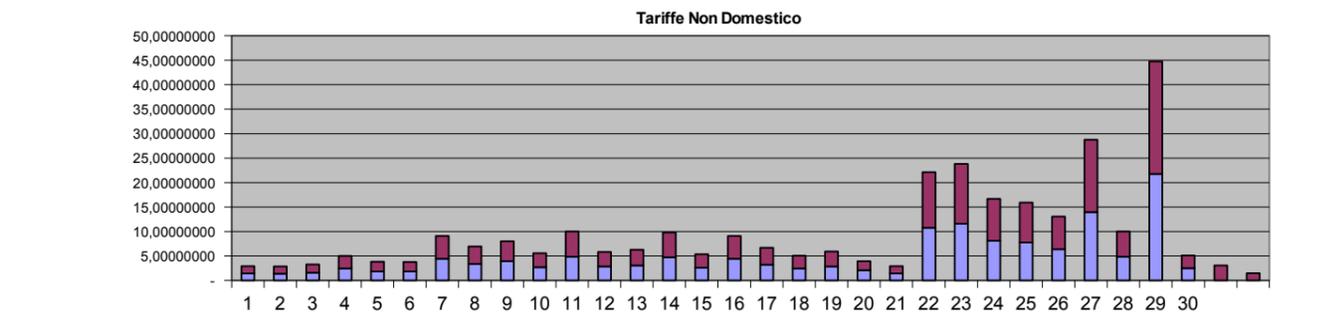
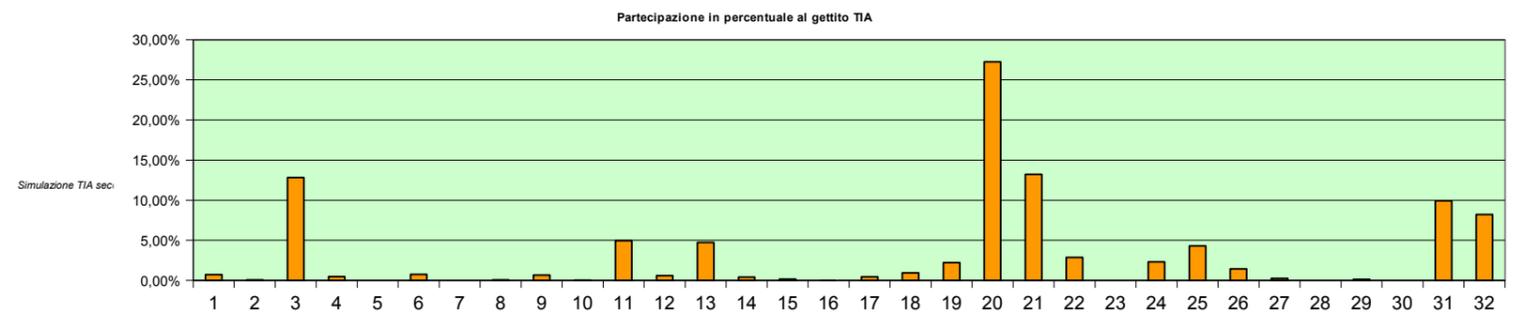
componenti	50		70		90		100	
	tariffa 2017	Delta 2017						
1	105,81	- 4,006%	122,27	- 4,011%	138,72	- 4,015%	146,95	- 4,017%
2	141,98	- 4,001%	159,96	- 4,006%	177,95	- 4,010%	186,94	- 4,012%
3	178,14	- 3,998%	197,66	- 4,003%	217,18	- 4,007%	226,93	- 4,008%
4	214,31	- 3,996%	235,36	- 4,000%	256,40	- 4,004%	266,93	- 4,006%
5	250,00	- 3,995%	272,38	- 3,999%	294,77	- 4,002%	305,96	- 4,004%
6	274,42	- 3,994%	297,96	- 3,998%	321,49	- 4,002%	333,26	- 4,003%

tariffa 2013

componenti	50		70		90		100	
	tariffa 2016		tariffa 2016		tariffa 2016		tariffa 2016	
1	110,23		127,38		144,53		153,10	
2	147,90		166,64		185,38		194,76	
3	185,56		205,90		226,24		236,41	
4	223,23		245,16		267,10		278,06	
5	260,40		283,73		307,06		318,72	
6	285,84		310,37		334,89		347,16	

Attività	Attività	Utenze	Sup. Tassata Media	Superficie tassata	Superficie detassata	Superficie Pf	Superficie PV	SupPF*Kc	Quantità kd*Svariabile	scegli kc kcmx kcmed kcmin	Kc	scegli kd kdmax kdmed kdmin	Kd	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)	Gettito pf	Gettito PV	Gettito TIA	% gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31	278,55	8.635	-	8.635	8.635	3.713	34.367	0,43	3,98	0,43	3,98	1,42306718	1,51042397	12.288,19	13.042,51	25.330,70	0,72%
2	Cinematografi e teatri	4	223,00	892	-	892	892	375	3.497	0,42	3,92	0,42	3,92	1,38997260	1,48765376	1.239,86	1.326,99	2.566,84	0,07%
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	202	684,76	138.322	1.382	138.322	138.322	66.395	608.617	0,48	4,40	0,48	4,40	1,58854011	1,66981545	219.730,05	230.972,21	450.702,26	12,81%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	544,83	3.269	788	3.269	3.269	2.419	22.164	0,74	6,78	0,74	6,78	2,44899934	2,57303381	8.005,78	8.411,25	16.417,03	0,47%
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	-	###	-	-	-	-	0,56	5,14	0,56	5,14	1,85329680	1,95064805	-	-	-	0,00%
6	Esposizioni, autosaloni	17	417,47	7.097	-	7.097	7.097	3.974	36.337	0,56	5,12	0,56	5,12	1,85329680	1,94305798	13.152,85	13.789,88	26.942,73	0,77%
7	Alberghi con ristorante	0	#DIV/0!	-	###	-	-	-	-	1,34	12,31	1,34	12,31	4,43467448	4,67168822	-	-	-	0,00%
8	Alberghi senza ristorante	3	136,33	409	-	409	409	417	3.841	1,02	9,39	1,02	9,39	3,37564774	3,56353797	1.380,64	1.457,49	2.838,13	0,08%
9	Case di cura e riposo	2	1475,50	2.951	-	2.951	2.951	3.482	32.107	1,18	10,88	1,18	10,88	3,90516111	4,12899820	11.524,13	12.184,67	23.708,80	0,67%
10	Ospedali	1	297,00	297	-	297	297	244	2.242	0,82	7,55	0,82	7,55	2,71375603	2,86525151	805,99	850,98	1.656,97	0,05%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	141	123,33	17.390	148	17.390	17.390	25.563	235.635	1,47	13,55	1,47	13,55	4,86490410	5,14227258	84.600,68	89.424,12	174.024,80	4,94%
12	Banche ed istituti di credito	7	505,57	3.539	-	3.539	3.539	3.044	27.923	0,86	7,89	0,86	7,89	2,84613437	2,99428270	10.072,47	10.596,77	20.669,24	0,59%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	80	332,76	26.621	768	26.621	26.621	24.491	224.947	0,92	8,45	0,92	8,45	3,04470188	3,20680467	81.053,01	85.368,35	166.421,36	4,73%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	89,06	1.514	-	1.514	1.514	2.180	20.000	1,44	13,21	1,44	13,21	4,76562034	5,01324138	7.215,15	7.590,05	14.805,20	0,42%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	267,50	1.070	-	1.070	1.070	845	7.790	0,79	7,28	0,79	7,28	2,61447227	2,76278556	2.797,49	2.956,18	5.753,67	0,16%
16	Banchi di mercato, beni durevoli	64	0,52	33	-	33	33	44	405	1,34	12,26	1,34	12,26	4,43467448	4,65271305	146,34	153,54	299,88	0,01%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	39	59,49	2.320	43	2.320	2.320	2.274	20.880	0,98	9,00	0,98	9,00	3,24326940	3,41553160	7.524,39	7.924,03	15.448,42	0,44%
18	Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	47	138,15	6.493	405	6.493	6.493	4.805	44.152	0,74	6,80	0,74	6,80	2,44899934	2,58062388	15.901,35	16.755,99	32.657,34	0,93%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	49	268,16	13.140	6.434	13.140	13.140	11.432	105.383	0,87	8,02	0,87	8,02	2,87922895	3,04361816	37.833,07	39.993,14	77.826,21	2,21%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	466	525,49	244.880	327.407	244.880	244.880	156.723	1.160.731	0,64	4,74	0,64	4,74	2,11805348	1,79884664	518.668,94	440.501,57	959.170,50	27,25%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	491	322,70	158.446	155.850	158.446	158.446	68.132	633.784	0,43	4,00	0,43	4,00	1,42306718	1,51801404	225.479,30	240.523,25	466.002,56	13,24%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	267,47	4.547	-	4.547	4.547	14.778	136.092	3,25	29,93	3,25	29,93	10,75574035	11,35854009	48.906,35	51.647,28	100.553,63	2,86%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	-	###	-	-	-	-	3,50	32,20	3,50	32,20	11,58310499	12,22001306	-	-	-	0,00%
24	Bar, caffè, pasticceria	33	147,52	4.868	-	4.868	4.868	11.927	109.773	2,45	22,55	2,45	22,55	8,10817349	8,55780418	39.470,59	41.659,39	81.129,98	2,31%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27	352,33	9.513	43	9.513	9.513	22.260	205.005	2,34	21,55	2,34	21,55	7,74413305	8,17830066	73.669,94	77.800,17	151.470,11	4,30%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	20	195,85	3.917	-	3.917	3.917	7.521	68.939	1,92	17,60	1,92	17,60	6,35416045	6,67926180	24.889,25	26.162,67	51.051,91	1,45%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	54,83	329	-	329	329	1.392	12.798	4,23	38,90	4,23	38,90	13,99900975	14,76268658	4.605,67	4.856,92	9.462,60	0,27%
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	-	###	-	-	-	-	1,47	13,51	1,47	13,51	4,86490410	5,12709244	-	-	-	0,00%
29	Banchi di mercato generi alimentari	16	5,88	94	-	94	94	619	5.687	6,58	60,50	6,58	60,50	21,77623738	22,95996242	2.046,97	2.158,24	4.205,20	0,12%
30	Discoteche, night club	0	0,00	-	###	-	-	-	-	0,76	6,80	0,76	6,80	2,51518851	2,58062388	-	-	-	0,00%
21bis	Artigianali pronto moda	173	337,83	58.444	8.103	58.444	58.444	51.431	473.396	0,88	8,10	0,88	8,10	2,91232354	3,07397844	170.207,84	179.655,60	349.863,43	9,94%
20 bis	Attività industriali 2	54	1790,57	96.691	708	96.691	96.691	43.511	380.963	0,45	3,94	0,45	3,94	1,48925636	1,49524383	143.997,69	144.576,62	288.574,31	8,20%
		2.017		815.721	502.079	815.721	815.721	533.989	4.617.454							1.767.213,94	1.752.339,86	3.519.553,80	

stiam dea	31	25.000
	21	70.265
	32	17.807



Tariffa Parte Fissa (1 mq) 2018 deliberate	Tariffa Parte Variabile (1 mq) 2018 deliberate	DIFF P.FISSA	DIFF PARTE VARIABILE		DIFF % PF	DIFF %PV	DIFF 2019/2018
1,2952165	1,6819298	0,1278507	0,1715058	0,0436551	9,87%	-10,20%	-1,5%
1,2650952	1,6565741	0,1248774	0,1689203	0,0440429	9,87%	-10,20%	-1,5%
1,4458230	1,8594199	0,1427171	0,1896044	0,0468873	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2289772	2,8651970	0,2200222	0,2921632	0,0721410	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,6867936	2,1721405	0,1665032	0,2214924	0,0549892	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,6867936	2,1636886	0,1665032	0,2206306	0,0541273	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,0362560	5,2021497	0,3984185	0,5304614	0,1320430	9,87%	-10,20%	-1,4%
3,0723740	3,9681710	0,3032738	0,4046331	0,1013593	9,87%	-10,20%	-1,4%
3,5543150	4,5978382	0,3508461	0,4688400	0,1179939	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,4699477	3,1905954	0,2438083	0,3253439	0,0815356	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,4278331	5,7261680	0,4370710	0,5838954	0,1468244	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,5904330	3,3342779	0,2557014	0,3399952	0,0842938	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,7711608	3,5709313	0,2735411	0,3641267	0,0905856	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,3374691	5,5824855	0,4281512	0,5692442	0,1410929	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,3795838	3,0764947	0,2348885	0,3137091	0,0788206	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,0362560	5,1810199	0,3984185	0,5283068	0,1298884	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,9518887	3,8033588	0,2913807	0,3878272	0,0964465	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2289772	2,8736489	0,2200222	0,2930250	0,0730029	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,6205543	3,3892153	0,2586747	0,3455971	0,0869224	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,9277641	2,0031023	0,1902894	0,2042557	0,0139662	9,87%	-10,20%	-0,4%
1,2952165	1,6903817	0,1278507	0,1723676	0,0445169	9,87%	-10,20%	-1,5%
9,7894269	12,6482810	0,9663135	1,2897409	0,3234274	9,87%	-10,20%	-1,4%
10,5424597	13,6075726	1,0406453	1,3875596	0,3469143	9,87%	-10,20%	-1,4%
7,3797218	9,5295268	0,7284517	0,9717226	0,2432709	9,87%	-10,20%	-1,4%
7,0483873	9,1069314	0,6957457	0,9286307	0,2328850	9,87%	-10,20%	-1,4%
5,7836922	7,4376795	0,5708683	0,7584177	0,1875494	9,87%	-10,20%	-1,4%
12,7413156	16,4389620	1,2576942	1,6762754	0,4185812	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,4278331	5,7092642	0,4370710	0,5821717	0,1451007	9,87%	-10,20%	-1,4%
19,8198242	25,5670231	1,9564132	2,6070607	0,6506475	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2892198	2,8736489	0,2259687	0,2930250	0,0670563	9,87%	-10,20%	-1,3%
2,6506756	3,4230229	0,2616480	0,3490445	0,0873965	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,3554591	1,6650260	0,1337973	0,1697821	0,0359849	9,87%	-10,20%	-1,2%

medio -1,4%



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Martedì 22 settembre 2020	14.20 (2 convocazione)	15.02

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Stefano Arcangioli presidente,</i>	<i>X</i>	
<i>Colzi Alessandra (C. Gr.)</i>	<i>X</i>	
<i>Totolano Angela (C. Gr.)</i>		<i>x</i>
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Papi Alessio</i>	<i>X</i>	
<i>Mazzei Alessio [C.Gr]</i>		<i>x</i>
<i>Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>X</i>	

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Simone Calamai (Sindaco)*
- *Sara Tintori (Responsabile Area B Qualità del territorio e del patrimonio)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)*
- *Vera Aquino (Segretario Generale)*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “*BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO*”

Il giorno 22 (ventidue) del mese di settembre 2020 si è riunita alle 9,15, in seconda convocazione, presso il palazzo comunale in Via Montalese, la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio e finanze e Patrimonio”.

Sono presenti i componenti Arcangioli Stefano, Papi Alessio, Asper Simona, Colzi Alessandra, Mazzanti Matteo Alessandro.

Sono inoltre presenti:

- *Simone Calamai (Sindaco)*
- *Sara Tintori (Responsabile Area B Qualità del territorio e del patrimonio)*
- *Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)*

Verbalizza la dott.ssa Vera Aquino.

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera Giunta Comunale n. 129 del 29.07.2020. Variazione di bilancio per interventi urgenti per adeguamento edifici scolastici da emergenza Covid-19 e per adeguare stanziamento per le consultazioni elettorali del 20-21 settembre 2020
2. Ratifica delibera n. 144 del 09.09. 2020 "Variazione di Giunta ai sensi del comma 4 art. 175 del Tuel per contributo Ministero delle Attività Culturali per acquisto libri da parte della Biblioteca Comunale.
3. Regolamento tari (tariffa rifiuti urbani) . Modifica regolamento.
4. Tariffa TARI per l'anno 2020. Agevolazioni e riduzioni tariffarie. Approvazione.
5. Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.
6. Delibera n. 10 del 31.03.2020 Bilancio di previsione 2020. Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu). Anno 2020. Modifiche.
7. Programma OO.PP.2020-2022 - terza variazione. Approvazione.
8. Quarta variazione di bilancio di Consiglio Comunale bilancio di previsione 2020-2022. Approvazione;
9. Varie ed eventuali

Alle 14.20 il Presidente Stefano Arcangioli, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione e dà inizio alla discussione invitando il Sindaco a illustrare il primo punto all'ordine del giorno “Ratifica delibera Giunta Comunale n. 129 del 29.07.2020. Variazione di bilancio per interventi urgenti per adeguamento edifici scolastici da emergenza Covid-19 e per adeguare stanziamento per le consultazioni elettorali del 20-21 settembre 2020”

Il Sindaco prima di iniziare precisa che si tratta della prima riunione della commissione che si tiene in presenza, con le dovute misure di sicurezza, dopo il lock down. Si augura che l’andamento della diffusione del virus consenta che le attività consiliari possano essere riprese normalmente in presenza. Successivamente illustra il punto precisando che la variazione di bilancio si era resa necessaria per poter effettuare dei lavori necessari per la riapertura delle scuole e per poter effettuare degli impegni di spesa legati alle elezioni.

Il consigliere Mazzanti chiede chiarimenti in merito ai bandi del Ministero legati alle scuole.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il Sindaco precisa che il Ministero aveva pubblicato un bando, per un brevissimo lasso di tempo e in due fasi, per ottenere dei contributi per la adeguare le scuole alle necessità legate alla diffusione del virus, la scadenza di tale bando era stata poi prorogata e il Comune ha potuto partecipare.

Arch. Tintori precisa che poi l'ente ha partecipato anche ad un secondo bando con finalità parzialmente diverse.

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 1.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra.

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti.

CONTRARI: ===

Il presidente Stefano Arcangioli invita il sindaco a introdurre il punto 2 all'ordine del giorno Ratifica delibera n. 144 del 09.09. 2020 "Variazione di Giunta ai sensi del comma 4 art. 175 del Tuel per contributo Ministero delle Attività Culturali per acquisto libri da parte della Biblioteca Comunale.

Il Sindaco spiega che la Giunta comunale ha approvato con urgenza una variazione di bilancio riguardante un contributo del Ministero per le attività culturali di circa dieci mila euro, precisando che è stato necessario provvedere alla delibera urgente perché è necessario procedere all'acquisto in tempi molto brevi.

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 2.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra, Matteo Alessandro Mazzanti

ASTENUTI:===

CONTRARI: ===

Il Presidente Stefano Arcangioli invita ancora l'assessore Vignoli ad illustrare i punti 3, 4 e 5 all'ordine del giorno "Regolamento tari (tariffa rifiuti urbani) . Modifica regolamento". "Tariffa TARI per l'anno 2020. Agevolazioni e riduzioni tariffarie. Approvazione." e "Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid."

L'assessore Vignoli precisa che i punti 4 e 5 dovranno essere invertiti nell'ordine del giorno perché l'uno presuppone l'altro.

Per quanto concerne il punto 3 l'assessore illustra la modifica che viene introdotta al Regolamento TARI, in particolare viene aggiunto l'art. 22 bis e precisa che nel testo distribuito deve essere effettuata una modifica in quanto l'art. prevede la riduzione del 25% per le attività produttive che sono state chiuse per tutto il periodo di lock down mentre la riduzione verrà riconosciuta anche a chi ha chiuso l'attività per un periodo più breve. Per cui il testo da approvare è da considerare: "Per il solo anno 2020, in considerazione della eccezionale condizione di pandemia derivante dalla diffusione del virus Covid -19 e dei conseguenti gravi effetti sulle attività economiche, è stabilita una riduzione del 25% calcolata sulla parte variabile della tariffa dovuta annualmente per le attività rimaste chiuse per il periodo di lockdown".

L'assessore Vignoli procede poi ad illustrare il punto n. 5 che va anticipato rispetto al punto n. 4.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Con questa proposta si approvano le agevolazioni legate all'emergenza da diffusione del virus Covid-19. L'ente aveva due possibilità: adottare le tariffe sulla base del nuovo piano finanziario disposto dall'Ato, cosa che non è ancora avvenuta, oppure riapprovare lo stesso piano finanziario del 2019, e poi approvare entro dicembre 2020 i nuovi valori del PEF e le nuove tariffe che verranno poi conguagliate negli anni successivi. Quindi nel nostro caso essendo riconfermato il piano finanziario 2019 anche le tariffe sono le stesse. Relativamente alle proposte tariffarie predisposte da Arera queste erano state contestate perché fanno riferimento ai codici ATECO mentre per la tari le attività produttive hanno codici molto diversi, inoltre altre agevolazioni prevedevano la modifica del coefficiente kd, che però avrebbe comportato un aumento delle tariffe per gli altri utenti. Pertanto la proposta dell'ente è quella di garantire un risparmio del 25% per le attività che sono state chiuse durante il periodo di lock down. Questa soluzione trova una sua copertura con risorse proprie di bilancio per un importo di circa € 350.000,00. L'agevolazione verrà applicata nella prima rata di default a tutte le attività che risultano essere state chiuse, poi i proprietari dovranno compilare una attestazione per ottenere l'agevolazione completa.

Relativamente al punto n. 4 l'assessore Vignoli precisa che si tratta di agevolazioni ambientali ed economiche che vengono riconfermate dallo scorso anno, in particolare tra le agevolazioni economiche è stata inserita una esenzione totale per le attività museali.

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 3.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra,

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti

CONTRARI: ===

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 4.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra,

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti

CONTRARI: ===

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 5.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra,

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti

CONTRARI: ===

Il presidente Stefano Arcangioli invita il Sindaco a introdurre il punto n. 6 Delibera n. 10 del 31.03.2020 Bilancio di previsione 2020. Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu). Anno 2020. Modifiche.

Il Sindaco precisa che si tratta di una modifica resasi necessaria a seguito di una nota pervenuta dal Mef. Il comune aveva infatti deliberato una detrazione sull'IMU di € 120, tuttavia il MEF ha fatto notare che tale detrazione non può incidere sulla quota di spettanza dello stato pari allo 0,76%, pertanto se l'importo da pagare supera la percentuale dovuta allo Stato si potrà applicare anche la detrazione fino a concorrenza della cifra stessa.

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 6.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra,

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti

CONTRARI: ===



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Il presidente Stefano Arcangioli invita il Sindaco a introdurre il punto n. 7 “Programma OO.PP.2020-2022 - terza variazione. Approvazione.”

Il Sindaco precisa che tale atto è necessario per posticipare alcuni interventi che non si realizzeranno nell'anno, in particolare un intervento nella Palestra Anna Frank e un intervento sugli edifici comunali. Questo consente di aumentare di € 85.000 le manutenzioni e di € 15.000 il capitolo necessario agli acquisti di arredi.

Sentito che non ci sono interventi il Presidente passa alla votazione sul punto 7.

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra,

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti

CONTRARI: ===

Il Presidente invita infine il sindaco a illustrare il punto 8 all'ordine del giorno Quarta variazione di bilancio di Consiglio Comunale bilancio di previsione 2020-2022. Approvazione;

Il Sindaco fa presente che questa variazione nasce dall'esigenza di rispondere alla situazione derivante dalle agevolazioni Tari legate all'emergenza da diffusione del Covid-19, viene riallineato anche il FCDE e si prende atto di alcuni finanziamenti come quelli legati alla esenzione per l'occupazione del canone di occupazione del suolo pubblico. Inoltre viene previsto l'accertamento di un fondo per lo svolgimento di funzioni fondamentali di oltre un milione di Euro che poi verranno distribuite nel corso dell'anno a seconda delle necessità di maggiori spese o minori entrate legate alla diffusione del virus. Vengono anche previste alcune economie legate alla rinegoziazione dei mutui e un aumento dello stanziamento degli utili di Consig. che nel bilancio di previsione era stato prudenzialmente inserito per un importo ridotto.

Poi passa la parola responsabile del servizio finanziario per i dettagli.

Il Consigliere Papi chiede se il fondo per le funzioni fondamentali è spendibile solo nell'anno 2020

Benvenuti precisa che si tratta di somme destinate a coprire le minori entrate che si prevede avverranno nell'anno a causa della diffusione del virus, pertanto è opportuno accantonarle e successivamente vedere dove occorreranno, sono comunque somme finalizzate alla copertura solo delle funzioni fondamentali, non di tutte le attività dell'ente.

Si passa alla votazione sul punto 8

FAVOREVOLI: Stefano Arcangioli, Alessio Papi, Asper Simona, Colzi Alessandra.

ASTENUTI: Matteo Alessandro Mazzanti.

CONTRARI: ===

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 15.02.

il Presidente della Commissione consiliare 2

F.to Stefano Arcangioli



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

il segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Vera Aquino

COMUNE DI MONTEMURLO

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N 52

Proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Tariffe TARI per anno 2020. Agevolazioni e riduzioni tariffarie. Approvazione."

Parere del Collegio dei Revisori.

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di settembre alle ore 19,00, si è riunito a mezzo teleconferenza l'Organo di Revisione nominato con delibera Consiliare N.068 del 27/09/2018, nelle persone di:

Dott. PICCOLI FABIO in qualità di Presidente

Dott.ssa RICCUCCI PAOLA in qualità di Componente

Dott. LUPETTI LUCA in qualità di Componente.

Visto

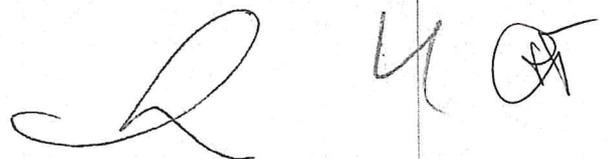
- Che con deliberazione n. 41/2014 e modificato con delibera n.18 CC del 18/03/2017 è stato approvato il Regolamento comunale per la Tari;
- Che con deliberazione n.17 CC del 22.03.2017 è stato approvato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati contenete la disciplina della raccolta differenziata e degli altri servizi di igiene ambientale;

Esaminata

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in relazione alla tariffa TARI per l'anno 2020 contenente le agevolazioni e riduzioni previste per le utenze domestiche e non domestiche.

Il Collegio ha verificato:

- Che gli articoli 19, 20 e 22 del "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) prevedono la possibilità di applicare riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche;



COMUNE DI MONTEMURLO

Il Collegio preso atto, dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del TUELL e, tenuto conto delle verifiche fatte, **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione in esame.

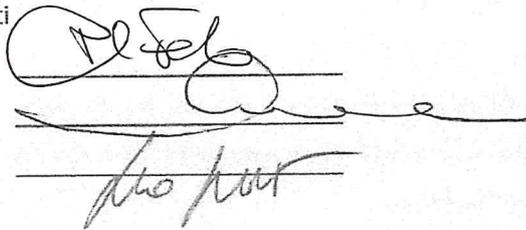
L'Organo di Revisione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT.FABIO PICCOLI

DOTT.SA PAOLA RICCUCCI

DOTT. LUCA LUPETTI

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is a cursive 'F. Piccoli'. The second signature is a cursive 'P. Riccucci'. The third signature is a cursive 'L. Lupetti'.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61/2020

OGGETTO: Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.

Il sottoscritto Funzionario, Segretario Generale, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 17.09.2020

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Vera AQUINO



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **61/2020**

OGGETTO: Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 18.09.2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 del 23/09/2020

OGGETTO:

Tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) anno 2020. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche. Conferma tariffe anno 2019. Agevolazioni e riduzioni tariffarie Covid.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI
PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA AQUINO VERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).